

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

PREZZO D' ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
più diffuso della Città e Provincia  
dal 2 agosto a 31 dicembre 1893  
**LIRE 6,75**  
Pubblicità in IV pagina  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 5 PER PAROLA

**Parlamento Italiano**  
**LEGGE BANCARIA**  
SENATO DEL REGNO

Presidente Farini  
Seduta del 7 agosto

Riprendesi la discussione sulle Banche.  
Borsani (relatore) riassume le obiezioni dei principali oratori, ed esamina i vari emendamenti.  
Occupasi principalmente a considerare se la vigilanza è materia di legge o di regolamento e dice che è questione accademica.  
Soggiunge che nell'esame della questione la maggioranza usò verso la minoranza una grande deferenza, la quale non può mancare quando si provvede insieme agli interessi del paese.  
Una voce: E delle Banche!  
Borsani, con forza: No! dell'interesse del paese e non delle Banche.  
Dimostra come non vi sia analogia tra la legge ferroviaria e la legge bancaria che non ha alcun carattere contrattuale.  
Soggiunge che quando trattasi di ordini del giorno accettati dal Governo, non è questione di fiducia politica, ma di rettitudine dei governanti; intorno alla quale è maggioranza né minoranza han mai dubitato.  
Esamina la questione con profonda coscienza, l'ufficio centrale, non convinto della opportunità degli emendamenti, consiglia l'approvazione della legge vedendo più pericoli che vantaggi dal suo rinvio alla Camera.  
Augurasi sia approvata nell'interesse degli istituti destinati a vivere perché possano venire in aiuto del paese perché finisca lo spettacolo della facoltà di emissione conservata ad un istituto come la Banca Romana.  
Sollecita l'approvazione vincendo il timore di essere troppo ligi ai desideri del Governo e tenendo presenti i gravi pericoli di nuovi indugi. (Approvazioni).  
Negri parla per fatto personale dimostrando fondata l'accusa del presidente del Consiglio di parzialità verso i suoi amici, parole con le quali alluse probabilmente al Ministero di Ruffini.  
Ricorda il suo primo discorso pronunciato al Senato, di critica appunto alla politica di quel Ministero. Ciò dimostra che tra le altre qualità il presidente del Consiglio non possiede l' intuito degli uomini e dell' indole loro.  
Vilcheschi insiste nelle sue considerazioni. Dice che il relatore non riuscì ad eliminare i suoi dubbi, come non vi riuscì il presidente del Consiglio.

### APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

### CONTESSA DASH

## Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE PRIMA - SOTTO LA REGGENZA  
Traduzione di A. Z.

La marchesa di Senneterre abitava Privas, una piccola città del nostro paese, o presso a poco.  
Ci stava tutto l'anno, per una mania selvaggia che nulla può distruggere: fu maritata assai per tempo, e quasi suo malgrado, locchè contribuì ad odiare senza ragione il marito.  
Quando ebbe un figlio, compiva appena il suo sedicesimo anno.  
Ella cominciò a giocare con lui come fosse una puppola, poi si mise ad amarlo freneticamente, come direbbero Oathos o Madelon, e a volergli considerare l'intera sua vita.  
Si mise stabile presso quella culla, mostrandosi gelosa della nutrice, bisticciandola dalla mattina alla sera, e invidiandole le carezze di quell'embrione, che non avea ancora altra anima che l'istinto.  
Questa giovane concentrò i suoi affetti su

Crede che la legge in discussione non risponda ai gravi bisogni del paese.  
Brambilla giustifica nuovamente gli emendamenti proposti, principalmente la diminuzione della tassa di circolazione, la quale, lungi dal danneggiare le finanze, porterebbe notevoli incrementi in diversi cespiti dell'erario.  
Ringrazia per la condiscendenza nell'accettare la proposta della minoranza, purchè non diventasse necessario il ritorno della legge alla Camera, mentre suo ad ora il Ministero non si mostrò così risoluto nel respingere ogni emendamento. (Benissimo).  
Pierantoni sostiene che lo statuto e il regolamento non vennero nelle proposte della maggioranza dell'ufficio centrale rispettati.  
Mantiene il diritto di presentare degli emendamenti e del sotto emendamenti nel corso della discussione.  
Guarnieri dichiara l'ordine del giorno in costituzionale e lo dimostra.  
Il Senato ha facoltà di deliberare; non può sostituirvi degli ordini del giorno che modificano le leggi o che creano una confusione di criteri, dalla quale non si saprà come uscire.  
Grimaldi, ministro del tesoro, dimostra il valore intrinseco della legge, la quale non mantiene né aumenta, ma in fatto diminuisce la circolazione. Alcuni obiettarono che questa legge nacque in un ambiente vizioso, e non può quindi riuscire veramente rispondente alle esigenze del paese.  
Sostiene invece che questo ambiente molto giovò nel fare una buona legge, poichè in altre condizioni non si sarebbero ottenute delle disposizioni così severe come quelle che essa contiene per regolare l'emissione e la circolazione.  
L'oratore esamina gli emendamenti della minoranza e dimostra come molti sieno superflui.  
L'oratore, dopo altre considerazioni, risponde ad alcune domande indirizzategli in modo particolare. Dice che aprendosi la Camera presenterà un progetto per la prescrizione dei biglietti da cinque e da dieci. Circa gli spazzati d'argento risponde a Lampertico e anticipatamente all'interpellanza Martotti che il governo riconosce l'urgenza di provvedere per questa grave questione che è entrata in uno stadio acuto. Fra pochi giorni il Governo farà conoscere i suoi provvedimenti (conversazioni). Si occuperà della ragione dell'aumento del cambio e della lega latina e sottopone al giudizio ed alla prudenza del Senato se nelle presenti condizioni del mercato convenga sospendere o dilazionare una legge che certo migliora la situazione esistente.  
Il Presidente, fra i più espliciti segni di soddisfazione, dichiara chiusa la discussione generale.  
Avverte però il Senato che l'ufficio centrale è unanime nel proporre che la votazione dell'ordine del giorno della maggioranza dell'ufficio centrale proceda alla discussione dell'articolo 15, nella quale occasione verrà la volta dell'ordine del giorno puro e semplice del senatore Pierantoni.  
Dimostra che la discussione non avrebbe potuto procedere diversamente da quello che è proceduta fin qui, cioè non si potè evitare che si discutessero sui vari emendamenti e sui vari articoli del progetto. Au urasi solo che questo anticipato esame valga ad abbreviare la discussione (voti saggi d'approvazione).  
Pierantoni in presenza dell'unanime propò-

sta dell'ufficio centrale ritira il suo ordine del giorno, con che non venga impedito il diritto ad emendamenti dopo la discussione dell'articolo 15.  
Il Presidente: Questo è evidente.  
Messo ai voti il rinvio all'articolo 15 dell'ordine del giorno dell'ufficio centrale, è approvato.  
Procedesi alla discussione dell'art. 1.  
Biserna osserva che la nuova Banca d'Italia avrebbe bisogno di 24 milioni all'anno di profitto per far fronte ai suoi impegni, e per tenersi alto non ne guadagnerebbe più di dodici.  
Lo dimostra con esempi tratti dall'Italia e dall'estero e dichiara che questa situazione lo preoccupa.  
Non comprende perciò come il ministero non abbia fatto buon viso all'emendamento di Brambilla principalmente per ciò che riguarda la tassa di circolazione; la nuova banca se ne avvantaggerebbe discretamente nei suoi profitti che salirebbero a quindici o sedici milioni.  
Crede che nel secondo biennio la nuova banca non potrà andare avanti e dovrà rivolgersi al governo.  
Chiede spiegazioni al governo sopra questa situazione allarmante (O ne, bravo).  
Rossi A. La minoranza dell'ufficio centrale mantiene le sue proposte e non esclude la presentazione di subemendamenti. Svolge lunghe considerazioni per dimostrare la necessità d'insistere nella legge d'obbligo di estendere il numero delle sedi.  
Propone con Brambilla un subemendamento secondo il quale la nomina del direttore della Banca d'Italia verrebbe deferita al governo.  
Ne svolge le ragioni.  
Levasi la seduta.

### RILONO E HANNO RAGIONE

Scrivo in questi termini l'Italia del Popolo, giornale certo non sospetto (?) di clericalismo.  
Perchè s'impari un pochino a che cosa pur valgono i comunisti quando sono giusti, è bene riportare per intanto le parole dell'eccellente foglio milanese:  
«Tutti i giornali clericali fanno le risate del nostro famoso Statuto largito ai popoli dal Magnanimo, nonché delle grandi chiacchiere che fanno i figli governativi sulle nostre libere istituzioni, arra di grandezza della patria. E rimbano per quella proibizione data dalla questura di Roma, in anticipazione di otto giorni, come i lettori sanno, alla pubblicazione di un numero unico di giornale clericale, che doveva intitolarsi La Romanina e voleva ricordare le feste de l'anno scorso per Cristoforo Colombo a Roma, con relativi tafferugli.  
Queste cose non si sono mai viste nemmeno sotto l'Austria, ne' suoi tempi più bui.  
Allora, se voi volevate pubblicare un giornale, dovevate portarlo da leggere prima al censore; e quand'egli l'aveva letto si dava o

no il permesso di pubblicarlo tutto o parzialmente, secondo gli pareva.  
Adesso, con lo Statuto, la libertà, la grandezza della patria - vi proibiscono di pubblicare un giornale otto giorni prima che esca, pel solo sospetto che voi in esso giornale vogliate dire questo piuttosto che quell'altro.  
Avevo ragione, o clericali, pienissima ragione: la libertà del regno d'Italia è una grandissima buffonata. E' stato uno, al tempo dell'Austria, che voleva punire anche le intenzioni e lo dichiarava pubblicamente, con un proclama.  
Ma era un feroce maresciallo in tempo di guerra - non era uno di questi nostri cantastorie della legalità e della libertà - torototà.  
**Lo stato sanitario d'Italia**  
Il ministero dell'interno ha fatto comunicare, a norma della convenzione sanitaria di Dresda, le seguenti notizie ai rappresentanti delle potenze estere in Roma: Nel due piccoli Comuni della provincia di Alessandria, dove si ebbero pochi casi di cholera, la malattia è cessata. Non si hanno ora nel regno che pochi casi sparsi, che non superano la diecina, giornalmente in Napoli con accento a cessare pure in detta città. Continuano dovunque, per l'attiva vigilanza sanitaria, le energiche misure per impedire la importazione e la diffusione della malattia.  
**Casi di colera nell'esercito**  
Scrivo l'Italia militare:  
«I casi di colera nell'esercito furono finora soltanto quattro: uno di un soldato del 56.º fanteria a Fossano, l'altro di un soldato del 10.º fanteria a Napoli. Ambedue questi casi furono seguiti da guarigione.  
Il terzo caso colpì un soldato del 6.º bersaglieri a S. Sebastiano Curone mentre il battaglione era in marcia per Asti. Questo caso fu seguito da morte. Il battaglione giunto ad Asti si attendè fuori della città in località salubre e vi starà fino a che sia svanito ogni pericolo.  
Il quarto caso, pure seguito da morte, toccò ad un maresciallo dei carabinieri addetto all'arsenale marittimo di Napoli.»

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STERANI)  
LONDRA. 7. - Lo Standard crede che la ripresa del lavoro nelle miniere di carbone, nel paese di Galles, e nella contea di Mounmouth, sarà generale domani.  
LONDRA. 7. - Il Times ha da Alessandria:  
Una quarantina di 7 giorni fu imposta per le provenienze da Napoli.  
ZURIGO. 7. - Il corriere che accompagnava al Congresso i delegati socialisti si componeva

di 9000 persone e di 40.000 spettatori. Hopson Scherffell dichiarò al Congresso che il partito operaio inglese aderisce al programma socialista. Volgers e Bebel pronunziarono violenti discorsi contro la borghesia, Tarati, milanese, dichiarò che il partito operaio italiano non crede al patriottismo. Soggiunge che quando arriverà il gran giorno esso insorgerà per combattere nella lotta per la eguaglianza.  
ZURIGO. 7. - Il Congresso socialista, dopo lunga e tumultuosa discussione decise di escludere gli anarchici dal Congresso. I delegati francesi si astennero dal votare.  
Il delegato belga votò contro la proposta di esclusione e i delegati di tutte le altre nazioni votarono a favore. La approvazione della proposta è stata proclamata fra un tumulto indescrivibile, fra ingiurie e proteste.  
ZURIGO. 7. - Il Congresso socialista internazionale ha tenuto stamane una seduta. Si discusse sull'ammissione degli anarchici al Congresso. I delegati francesi ed inglesi parlarono a favore dell'ammissione. Bebel parlò invece contro ed attaccò vivamente gli anarchici chiamandoli tutti calunnatori. Dignave oratori si trovano ancora iscritti sopra tale questione.  
BERLINO. 7. - La Reichsanzeiger ha una comunicazione ufficiale dell'ambasciata russa che avverte che il Governo russo è intenzionato ad aumentare del 50 per cento la tariffa d'importazione delle merci tedesche in Russia.  
CORINTO. 7. - Ieri vi fu l'inaugurazione del canale. Alle ore 11 ant., le navi si riunirono davanti all'entrata del canale. Nella chiesa di Istmia si cantò il Te Deum cui assistettero la famiglia reale, i ministri ed il corpo diplomatico.  
Il re disse di provare un grande gioia col poter offrire al mondo una nuova via marittima. Disse che tale opera è dovuta interamente ai capitali francesi. Elogiò vivamente il generale Turr e Syngres, presidente della compagnia.  
Syngros rispose esprimendo la riconoscenza della Compagnia ellenica del canale verso il capitalista francese.  
Infine Turr offerse sopra un piatto d'oro un paio di forbici pure d'oro, con cui la regina tagliò il cordone di seta bianca che legava le due sponde del canale. La famiglia reale imbarcossi poscia sul yacht «Sfacteria» che passò primo il Canale salutato dalle salve dell'artiglieria della squadra greca fra le frenetiche acclamazioni della folla. Subito dopo il yacht «Sfacteria» entrò in Canale la fregata torpediniera comandata dal principe Giorgio. Seguirono la nave su cui trovavansi i ministri e i diplomatici e quella su cui trovavansi gli invitati.  
Il passaggio avvenne senza incidenti. Il Canale, lungo tutto il corso, era pavasato di bandiere di varie nazioni europee. Durante la traversata fu servito a bordo della «Sfacteria» un pranzo, cui assistettero la famiglia reale, i ministri, i capi delle missioni estere ed il generale Turr. Il ritorno fu pure senza incidenti.  
BANGKOK. 7. - La bandiera francese fu abbassata a Kohsiang. I doganieri siamesi hanno ripreso i rispettivi posti.  
L'incrociatore francese Forfall è ancorato a Chantaboun.  
BANGKOK. 7. - Le ratifiche dell'accordo franco-siamese si scambiarono venerdì.  
Il presidente francese riprenderà le funzioni oggi.

quella fragile creatura, l'amò visceratamente e non volle tollerare attorno a lui altra influenza all'infuori della sua.  
Per darsi tranquillamente alla sua passione, si ritirò in campagna e si consacrò interamente all'educazione del piccolo erede de Saint Nectaire.  
A proposito, Saint-Nectaire si pronuncia Senneterre.  
Ci sono parecchi nomi, dei quali l'uso della corte ha modificato la pronuncia e che bisogna sapere.  
I borghesi ignoravano tutto questo e non si sono dati, credo, molta briga per saperlo poi.  
Così Bezenval si dice, Bezeval: Saint-Priest, Saint-Pris; Castries, Castre; e parecchi ancora che in questo momento non ricordo.  
Mad. ma di Senneterre non volle vedere né marito né amante per la paura d'essere distratta dal suo culto.  
Vide ingrandire sotto i suoi occhi e l'intelligenza e le forze di suo figlio.  
Quanto alla sua fortuna, ella non si dava alcun pensiero, perchè era già fatta. Il vecchio Senneterre non spendeva nulla, ed ella tanto poco, che non c'era nemmeno da parlarne.  
Le rendite dunque s'aumentavano.  
Si prese un aio, un abate, molto gesuita ed accorto, che si mise tosto in ginocchio dinanzi al suo allievo, e che lo lasciò padrone assoluto dei suoi studi.  
Ne risultò per l'idolo una quantità di difetti e tutto quello che una cattiva direzione può togliere da una eccellente natura.  
Il giovane conte conservò un buon cuore,

che un capriccio; la sua giovinezza gli susurrava alle orecchie; ritornerebbe come prima.  
Ma era un'illusione! Una distrazione fu susseguita da un'altra, un'attraenza ne preparò la via, fino a che queste distrazioni e queste attrazioni si riassunsero in una passione feroce ed irresistibile.  
Il signor reaganite, e suoi affliggiati, i filosofi e l'Enciclopedia non erano passati per di là, si amava ancora al principio del secolo.  
Egli vide madamigella di Longueval; nipote della marescialla d'Estrees e della canonichessa, e se ne innamorò sì perdutamente da minacciare i genitori ed i parenti d'uccidersi con lei se questa si rifiutava.  
I Longueval trovavano buono il partito, non domandavano di meglio, non occorreva l'assenso del padre e della madre. Il conte non dubitò nemmeno di ottenerlo, e l'esigete senza altra forma di processo: lo si aveva mai contrariato in vita sua?  
Alla parola di matrimonio, madama di Senneterre emise un grido che risunò in tutto il castello.  
«Maritavi alla vostra età? Siete pazzo, signore.  
«Ho ventidue anni, madre mia, non trentant'anni.  
«Non si pensa a maritarsi prima d'essere trentenne.  
«Amo madamigella di Longueval, madre mia.  
«Ah! è proprio madamigella di Longueval? E voi credete che vi lascerò prendere una legge romana dalla mattina alla sera?  
«Voi non la conoscete, madama; ella è

(Continua)







# BECCARO

## ACQUA (PIEMONTE)

### Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto

Nuovo sistema di DAMIGIANE BECCARO col fondo in legno e col rubinetto. Brevettata in Italia e all'Estero per trasporti Vini, Olli  
Liquori — le sole adottate dal Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

### Pigiatrice-Sgranatrice Beccaro

la più utile fra le Macchine Enologiche — Brevettata in Italia, Francia, Spagna ed Austria-Ungheria

Dietro invio di semplice biglietto di visita si spedisce gratis il Catalogo illustrato ove si troveranno cenni interessantissimi tanto sulla macchina quanto sulle damigiane, e prezzi correnti.

Deposito per PADOVA e Provincia presso la Ditta G. CUZZERI e C.



## BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA)  
CORRISPONDENTE DELLA BANCA NAZIONALE DEL REGNO

Situazione finanziaria al 31 luglio 1893

ATTIVITA	P ASSIVITA
Numerario in Cassa . . . . . L. 96,743.29	Capitale sottile, in N. 22502 Azioni da L. 50. . . . . L. 1,128,100
Conti disponibili a vista presso altri Istituti. . . . . 11,052.81	Riserva ordinaria . . . . . L. 801,477.28
Portafoglio, riscontato presso terzi . . . . . 654,077.38	" straordinaria . . . . . 40,489.38
Cambiali scadenti nel trimestre da oggi . . . . . 1,398,841.81	" per oscillazione valori . . . . . 97,652.15
in portafoglio, a più lunga scadenza . . . . . 1,074,311.15	Depositi (in Conto Corr. con Chèques) . . . . . 2,988,881.11
	ad in conto vincolato . . . . . 48,205.79
	" a risparmio . . . . . 401,728.86
	Buoni di Cassa nominativi a scadenza fissa . . . . . 991,670.56
Obbligazioni con speciali garanzie . . . . . 183,726.43	
Prestiti fiduciari ai danneggiati dalle inondaz. . . . . 97,521.87	Conti Correnti con Banche e Corrispondenti . . . . . 439,818.71
Prestiti sull'onore . . . . . 5,624.==	" diversi . . . . . 288,872.30
Anticipazioni con polizza sopra Valori pubbl. . . . . 33,275.==	Conto fruttifero della Cassa di previdenza . . . . . 07.18
Conti Correnti garantiti da Valori pubblici . . . . . 105,337.==	Conti diversi senza speciale classificazione . . . . . 131,091.31
	Dividendi arretrati . . . . . 18,789.80
Valori pubblici dello Stato . . . . . 1,470,801.07	Fondo Prestiti fiduciari ai danneggiati dalle inondazioni . . . . . 75,535.79
" garantiti dallo Stato . . . . . 1,098,041.50	
" Provinciali e Comunali . . . . . 209,500.==	Fondo acerta Cambio Biglietti Banca Rom. . . . . --
" diversi . . . . . 6,485.==	Banche sub rappresentati Istituti di emiss. . . . . 12,000.00
Beni stabili sede della Banca . . . . . 40,000.==	Conto Cauzioni . . . . . 12,000.00
Beni immobili pervenuti in pagam. Cambiali . . . . . 31,588.50	Portafoglio riscontato con scadenza da 1. Agosto . . . . . 654,077.38
Effetti all'incasso per conto terzi . . . . . 6,056.64	" a cauzione . . . . . 581,592.==
Effetti in solvenza . . . . . 76,985.22	Depositi per depositi a custodia . . . . . 130,000.00
	" in amministrazione . . . . . 959,806.50
Conti Correnti con Banche e Ditta corrisp. . . . . 29,321.50	Rendite da liquidarsi in fine dell'Esercizio . . . . . 1,671,998.50
Conti diversi senza speciale classificazione . . . . . 227,321.29	
Mobili e Casse forti . . . . . 14,011.==	
Istituti sub delegati cambio Bigli. Banca Rom. . . . . --	
Depositi cauzion. per rapp. Istituti di emiss. . . . . 12,000.00	
" a cauzione . . . . . 581,592.==	
Depositi a custodia . . . . . 130,000.==	
" in amministrazione . . . . . 959,806.50	
Pesi e spese da liquidarsi in fine dell'Esercizio . . . . . 139,355.51	
Totale L. 8,801,736.47	Totale L. 8,801,736.47

Padova, 12 luglio 1893.

Il Sindaco  
F. Astolfi

Il Direttore  
G. Cattieich

Il Presidente  
D. COLETTI

Il Contabile  
G. Belzini

Il Cassiere  
G. B. Zuccaria

- Tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom. la Banca:
- Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondenti all'interesse annuo netto da Richezza Mobile, del
    - 1/2 per cento in conto corrente con libretti nominativi;
    - 1/2 per cento in conto vincolato a non meno di tre mesi;
    - 1/2 per cento in conto risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
  - Emette BUONI DI CASSA NOMINATIVI A SCADENZA DETERMINATA all'interesse netto di Richezza Mobile, del
    - 1/2 per cento con scadenza a 6 mesi;
    - 1/2 per cento da 7 a 12 mesi;
    - 1/2 per cento da 13 a 24 mesi;
  - Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
    - 1/2 per cento per scenti a 3 mesi;
    - 1/2 per cento a più lunga scadenza;
    - 1/2 per cento per prestiti fino a 4 mesi;
    - 1/2 per cento per 6 mesi;
    - 1/2 per cento per le rinnovazioni.

- Accorda PRESTITI SULL'ONORE soltanto ai soci effettivi inscritti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
- Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
  - 1/2 per cento sopra Valori pubblici dello Stato e garantiti dallo stesso
  - 1/2 per cento sopra Valori industriali
- Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso;
- Emette gratuitamente Assegni (Mandati) sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore ed Oggetti preziosi;
- S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici.

## L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE DI VICHY

del Premiato Stabilimento a Vapore GALEATI e TONTI  
MILANO — Viale Monforte, 39 — MILANO

è un'eccellente Acqua  
da tavola igienica, economica, aggradevole

Per le sue ottime qualità terapeutiche le primarie celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandola come portante nelle malattie di stomaco, di fegato, di cuore, sui calcoli urinari ecc.

Prezzo per una bottiglia (fiasco compreso) L. 0.60  
sei bottiglie » 3.30

Forte sconto ai Rivenditori  
Le bottiglie vuote si riprendono franchi a Centesimi 20 ciascuna

Deposito presso E. POLLI e C., Via Bigli, 1 - MILANO

Rappresentante per il Veneto  
Sig. PONCI FERDINANDO - Campo S. Fosca - VENEZIA

## EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri

## POLVERI

dello Stabilimento Cassarini

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo del guariti.

## BALE & EDWARDS

Ingegneri meccanici

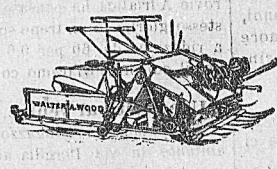
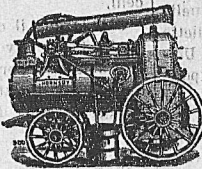
MILANO

Via S. Marco 40 e 42

NAPOLI

Cursò Garibaldi 355 e 357

## Macchine della stagione



### SPECIALITÀ

Mietrici — Legatrici automatiche Americane le più perfette  
che si conoscono — Locomobili e Trebbiatrici per grandi  
e piccole proprietà — Raccoglitori da Fieno — Spandifieno — Falciatrici, ecc.

Elenchi e schiarimenti Gratis

## EMULSIONE SCOTT



D'OLIO PURO DI  
FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA  
ED IPOFOSFITI DI CALCIO E SODA

Tre volte più efficace  
dell'olio di fegato sem-  
plice senza nessuno dei  
suoi inconvenienti.

SAPORE GRADUOLIO  
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua  
decisione 16 luglio 1890, sentite il  
parere di massima del Consiglio  
Superiore di Sanità, permette la  
vendita dell'Emulsione Scott.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

## AGRICOLTORI Orticoltori e Giardinieri!

Per liberare le vostre piante da  
Bruchi, Tignole, Cochylis, Afidi,  
Cocciniglie, Thrips ecc. che le infestano,  
usate la **PITTELEINA** (piante più  
resistenti) o la **RUBINA** (piante più  
delicate) in soluzioni acquose (dall'1  
al 5/10), della Fabbrica A. PIETROBELLI  
e C. - PADOVA.

## RUBINA

contro la Cochylis della vite  
Effetti meravigliosi, constatati un-  
iversalmente. Istruzioni annesse ad  
ogni vaso. Catalogo con 50 incisioni  
di insetti dannosi, gratis alla prima  
commissione.  
Depositaro generale e corrispondente  
G. MASCHIO - Padova

## LA SONNAMBULA

Anna D'Amico dà tutti i giorni  
consulti nel suo gabinetto magnetico  
coll'assistenza di due distinti dottori.  
I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di ricono-  
scenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la me-  
ritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto  
magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi  
Città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della  
malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per  
curarsi. — Alla lettera che diede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia  
postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5.20 e per l'estero lire 5.20  
— Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via S. Felice numero 48  
Bologna (Italia).

## ABBONAMENTO

al «Comune» giornale di Padova  
Lire 16 annue

GUIDA DELLA CITTÀ DI PADOVA  
F. BONATELLI  
Elementi di Psicologia e Logica  
P. SELVATICO  
PUBBLICAZIONI  
1893  
F. SACCHETTO  
Pr emiata Tipografia Editrice

## Venderebbersi

Villino con o senza grosso latif  
vicino a Bassano.  
Rivolgersi avvocato Tattara,  
Bassano.